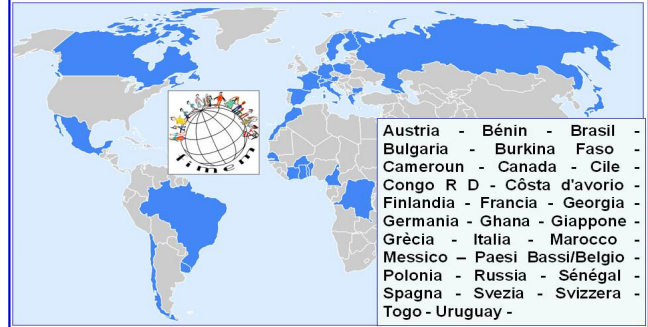


## Notizie dalla FIMEM<sup>1</sup>, tra partecipazione e problemi di Lanfranco Genito

Il momento più entusiasmante per tutti gli aderenti alla pedagogia popolare del movimento degli insegnanti *freinetiani* è certamente la RIDEF (*Rencontre Internationale Des Educateurs Freinet*), rappresentando un importante momento di partecipazione, di scambi culturali sulle tematiche politiche, pedagogico-didattiche con i laboratori formativi, assemblee, dibattiti, incontri culturali e la fase più organizzativa e politica della Assemblea Generale.

Tra una RIDEF e l'altra, la vita della Federazione diminuisce di intensità; i partecipanti dei movimenti si impegnano nei propri paesi, per affermare una *Pedagogia popolare* in alternativa ad una forte presenza ed affermazione delle impostazioni neoliberiste in tutti i paesi del Mondo, ma con poca attenzione alla vita *internazionale*. Anche la pandemia ha naturalmente influito sul rallentamento delle iniziative internazionali, ma non totalmente.

Alla Federazione Internazionale dei Movimenti di Scuola Moderna (FIMEM), nata nel 1957, aderiscono 33 movimenti che lavorano in tutti i continenti, con la pedagogia popolare, a partire da Celestin ed Elise Freinet.



### Attività più significative

in corso a livello internazionale:

- Le varie **commissioni internazionali** che trattano temi importanti come Ambiente – Parità di genere – Spazio filosofico – Scuola nella Pandemia – Diritti dell'Infanzia – Revisione degli Statuti – Politiche educative attuali nel Mondo – Relazioni con altri enti.
- La **Rete dei delegati** rappresentanti dei diversi movimenti nazionali, è stata resa continuativa anche durante il periodo tra due Ridef, consentendo tra l'altro un importante ed efficiente lavoro sulle diverse mozioni approvate dall'ultima Assemblea Generale
- Gli **scambi epistolari tra classi** di scuole dei diversi paesi, la cosiddetta *corrispondenza scolastica*, così importante per Celestin Freinet, oggi svolta più velocemente attraverso la rete Internet; tale scambio consente un capillare scambio di esperienze e di conoscenza, così fondamentale per costruire nella pratica la conoscenza della ricchezza della diversità, primo passo per costruire meccanismi che portano alla convivenza pacifica ed alla Pace.
- La **preparazione della Ridef 2022** ad Agadir, in Marocco, (in Messico nel 2024), a cui lavora il Comitato Organizzatore e la commissione *Sostegno alle Ridef*; sarà un importante incontro in presenza, primo dopo il Covid 19, che va preparata bene anche perché, le ultime Ridef (Benin e Svezia) sono state in deficit.



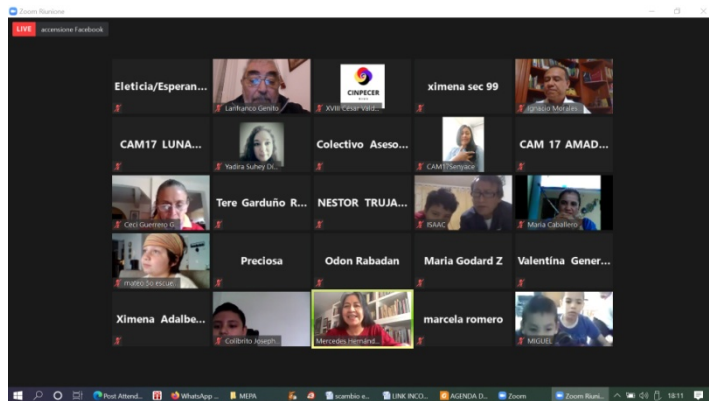
- **Contatti vari e nuove collaborazioni** con singoli per sviluppare il movimento Freinet nei paesi dove non esiste, soprattutto in Asia, Africa e Sudamerica, nei paesi del sud del Mondo ove più utile può essere una pedagogia popolare per l'emancipazione.
- **Collaborazioni internazionali** con altri enti, movimenti ed associazioni<sup>2</sup>, come *Convergences* con la *Biennale dell'Education Nouvelle*, che deve allargarsi sempre più alla partecipazione di associazioni non solo "francofone", per costituire un reale e forte fronte unico contro le politiche neoliberiste dei governi di tutto il mondo, che sarà possibile solo se si riuscirà a rafforzarla

<sup>1</sup> FIMEM (Federation Internationale Mouvements Ecole Moderne) <https://www.fimem-freinet.org/>

<sup>2</sup> Come sta facendo il MCE in Italia con il *Cemea*, la rete *Saltamuri*, etc...

- **Uso di piattaforme** (tipo Meet o Zoom) per incontri internazionali con scambi di esperienze a cura di diverse scuole o realtà; rappresentano reali esempi di collaborazione attraverso l'uso del digitale.

- **Borsa di studio Benaiges** (dedicato ad un maestro ammazzato dai fascisti in Spagna durante la guerra civile). La giuria sta valutando i progetti sull'applicazione della pedagogia Freinet in situazioni specifiche, presentati da 5 candidati provenienti da differenti paesi



### - **Rappresentatività**

La Fimem è coordinata da un Consiglio di Amministrazione, attualmente costituito da: Antoinette (Cameroun), Cheikh (Senegal), Glaucia (Brasile), Marguerite (Francia), Mohamed (Marocco) e il sottoscritto in qualità di presidente.

Tra le altre decisioni, rispetto alla rappresentatività, poiché la FIMEM è un'organizzazione di persone:

- maschio e femmina, - di lingue ufficiali: francese, inglese, spagnolo, - appartenenti ai due emisferi (Nord e Sud) - tre diversi fusi orari (Americhe, Europa-Africa, Asia), si è pensato che nella scelta delle persone che rappresenteranno la FIMEM, si cercherà di prendere in considerazione le varie diversità, cercando, se possibile, di rappresentarle tutte o, comunque di tenerne conto.

### **Problemi aperti**

In elenco una serie di problemi aperti:

- Contrasti tra una visione più “burocratica” del CA e quella più aperta ad un CA propositivo
- Scarso coinvolgimento e partecipazione di alcuni Movimenti soprattutto del nord Europa
- Molto importante le 3 lingue ufficiali che, in assenza di traduzioni simultanee fa sprecare molto tempo. Una semplificazione potrebbe essere che chiunque interviene parla in una lingua ufficiale e presenta in visione una presentazione in slide nelle altre 2 lingue ufficiali.
- Migliorare la Rappresentatività intercontinentale del CA, evitando p.e. di 3 membri di un unico continente come nel presente, magari favorendo anche in questo caso la presenza delle diversità.
- Trovare il modo di favorire la partecipazione democratica e decisionale nell'intreccio tra Commissioni, Movimenti, CA, e Rete dei delegati
- L'esistenza di problemi tecnici relativi alle cattive connessioni soprattutto per l'Africa che hanno limitato la partecipazione.

In conclusione ritengo sia stata importante la partecipazione complessiva della rappresentanza MCE, una vera struttura portante della Federazione; credo che la costituzione del gruppo nazionale MCE *Internazionale*, contribuirà per il nostro movimento, ad avere maggiormente un giusto sguardo sul mondo.

Lanfranco Genito

bottegacomunicazioneditattica@gmail.com